

# Le centrali eoliche possono aumentare le temperature

Lo dimostrerebbe uno studio di un'università statunitense

ROMA

Uno studio dell'università di Albany, nello stato di New York, ha rivelato che le centrali eoliche possono provocare un innalzamento della temperatura nei luoghi dove sorgono.

Nel Texas, dove la ricerca è stata condotta nell'arco temporale di 9 anni, l'innalzamento della temperatura notturna è stato quasi di un grado. Secondo Zhou

Liming, autore dello studio, l'impatto ambientale delle centrali eoliche è un fattore critico per lo sviluppo di strategie di gestione che assicurino la sostenibilità dell'eolico nel lungo periodo.

In pratica il fenomeno registrato in Texas, dove le centrali sono passate dalle 111 del 2003 alle 2.358 del 2011, si verifica durante la notte quando le grandi pale eoliche spingono l'aria più calda presente alla loro altezza d'esercizio verso il suolo dove l'aria di superficie è più fredda. Lo scambio fa sì che il terreno intorno all'impianto diminuisce di un grado circa il proprio gradiente di raffreddamento notturno, alterando i normali processi naturali.



E che la teoria espressa nello studio non sia campata in aria lo conferma anche uno studio di Steven Sherwood, un ricercatore che lavora presso il centro di ricerca del cambiamento climatico dell'Università del New South Wales, Australia. «In pratica, afferma Sherwood, si verifica lo stesso fenomeno che viene provocato dagli agricoltori che fanno volare sui loro campi gli elicotteri per muovere l'aria ed evitare le gelate notturne».

Secondo Zhou il suo studio non deve però essere una scusa per ostacolare la nascita di nuovi parchi eolici ma piuttosto uno stimolo per trovare soluzioni che convertano un apparante problema, come il riscaldamento, in un'opportunità che favorisca la produzione agricola.